



Ass. Capo Santo Giuliano Bertolini Edy
Caduti della Polizia di Stato

Zoppola
12 Dicembre 1987

ZOPPOLA, 12 dicembre 2018

...
*I*o credo che la memoria, la cura della memoria, la custodia della memoria siano un modo non solo di onorare chi non c'è più, non solo di rendere merito a chi ha dato la vita per i valori in cui crediamo, ma è un propellente alla nostra stessa attività.

*Q*uando pensiamo che le cose non vanno come vorremmo che fossero, quando misuriamo la distanza tra ciò che crediamo essere giusto, e molto spesso la realtà di tutti i giorni ci consegna ingiustizie, amarezze e allora il ricordo di chi prima di noi e meglio di noi ci ha indicato una strada e soprattutto ci ha indicato il modo come percorrerla è fondamentale.

...
*L*a circostanza che oggi i figli, le figlie, abbiano avuto l'oltraggio di non conoscere il loro padre, credo che sia una ingiustizia nell'ingiustizia, un delitto nel delitto e quindi grazie perché, come dico sempre ai miei colleghi, il modo migliore per ricordare i morti è avere cura dei vivi.

*S*tare vicini, farli sentire ancora parte di quella straordinaria famiglia che è la Polizia di Stato, ma che è la famiglia di tutti quelli che sono al Servizio del Paese, di chi veste una divisa, che amo sempre ripetere a me stesso, non è semplicemente un capo di abbigliamento, ma è portatore di storia, di tradizioni, fianco di sangue.

...
*C*i sono persone che impiegano una vita e non lasciano alcun ricordo di sé e ci sono persone, invece, straordinariamente efficaci nel loro essere, nel loro credere, nel loro essere partecipi, nell'essere "vita" nelle cose che fanno, a cui basta un piccolo, apparentemente insignificante tratto di strada per lasciare un ricordo indelebile.

...
*Q*uesti due colleghi, Edy e Giuliano, erano, come si usa dire "nel fiore della vita", erano all'inizio di un percorso. Eppure hanno avuto la straordinaria capacità, nel breve tempo, di dare un senso così profondo al loro esistere, di radicare nella loro esistenza e nel luogo in cui svolgevano la loro funzione, un segno così profondo.

...
*A*ncora oggi, a distanza di 31 anni, non possiamo che ringraziare Edy e Giuliano di quello che hanno fatto, di quello che hanno rappresentato e di quello che ci hanno lasciato.

Grazie

*Estratto dell'intervento del Signor Capo della Polizia
– Direttore Generale della Pubblica Sicurezza –
Prefetto Franco Gabrielli*